

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di otto componenti esperti nei settori specifici della transizione energetica e dell'idrogeno rinnovabile, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno, di cui all'art. 4 della legge regionale 23 luglio 2019, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia" così come organizzate dal "Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno.

Sommario

Premessa.....	3
1 Oggetto e finalità	4
2 Requisiti minimi specifici richiesti ai componenti dell'Osservatorio	5
2.1 Due esperti rappresentativi dei principali produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile..	5
2.2 Due esperti rappresentativi della filiera della produzione di idrogeno a celle a combustibile....	6
2.3 Due rappresentanti designati dalle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative e con sede sul territorio regionale.....	6
2.4 Due rappresentanti degli enti non a scopo di lucro attivi nella promozione dell'uso dell'idrogeno	7
3 Requisiti generali richiesti ai componenti dell'Osservatorio	8
4 Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione.....	8
5 Modalità di trasmissione delle istanze di partecipazione.....	10
6 Commissione esaminatrice	11
7 Sorteggio dei componenti (Enti) dell'Osservatorio	12
8 Nomina componenti ("Enti") e attività dell'Osservatorio	12
9 Pubblicità	13
10 Responsabile del Procedimento	13
11 Richiesta di chiarimenti	13
12 Diritto di accesso	13
13 Trattamento dei dati personali.....	14
14 Norme di salvaguardia.....	15
15 Foro competente.....	15

Premessa

La Regione Puglia, da sempre all'avanguardia nel campo delle fonti energetiche alternative, favorendo e sostenendo una economia basata sull'idrogeno prodotto mediante l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, ha provveduto a legiferare in materia con la Legge n. 34 del 25 luglio 2019.

La suddetta legge, all'art. 4, individua nell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno (di seguito Osservatorio) lo strumento atto a monitorare e analizzare i dati relativi alla filiera dell'idrogeno oltre che a fornire supporto nella definizione della programmazione regionale, al fine di raccordare le iniziative promosse ed incentivare, più efficacemente, l'economia basata sull'idrogeno prodotto da fonte rinnovabile.

Con D.g.r. n. 658 del 11 maggio 2022, la Giunta ha approvato il *Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno* (di seguito Disciplinare), demandando al Dipartimento Sviluppo Economico le attività relative all'individuazione dei componenti e al funzionamento dell'Osservatorio, secondo le modalità definite dal Gruppo di Lavoro Interdipartimentale, istituito con D.g.r. n. 547 del 6 aprile 2021.

Secondo quanto previsto all'art.3 del Disciplinare esso è costituito dai seguenti componenti:

- a. sette componenti del Gruppo di lavoro interdipartimentale di cui alla D.g.r. n.547 del 6 aprile 2021:
 - I. il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato) con ruolo di coordinamento;
 - II. il Dirigente della Sezione che si occupa di energie rinnovabili nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico (o suo delegato);
 - III. il Direttore del Dipartimento Mobilità (o suo delegato);
 - IV. il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana (o suo delegato);
 - V. il Presidente di ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (o suo delegato);
 - VI. il Direttore Generale di ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (o suo delegato);
 - VII. il Direttore Generale di ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (o suo delegato).
- b. un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- c. due esperti designati dal Comitato Universitario Regionale di Coordinamento;
- d. due esperti individuati nel settore della ricerca non universitaria (tra gli Enti di ricerca pubblici afferenti la task force del Ministero dello Sviluppo Economico istituita nell'ambito dell'iniziativa *Mission Innovation* :Enea, Cnr, Iit, Rse);
- e. tre esperti designati dai distretti produttivi/tecnologici pugliesi quali soggetti attivi nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (tra i distretti produttivi pugliesi attivi nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica: La Nuova Energia, DES PUGLIA, Di.T.N.E.);
- f. quattro esperti rappresentativi della filiera della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, così distribuiti:
 - I. due esperti con competenza gestoria della filiera di trasporto e/o distribuzione di energia (tra i principali gestori della filiera/rete: TERNA e SNAM);

- II. due esperti tra i maggiori produttori nella generazione rinnovabile (Tra le aziende/società/gruppi presenti, nella relazione annuale ARERA, nei primi due gruppi di aziende che hanno dato un maggior contributo alla generazione rinnovabile -Tav. 2.8 – 1° gruppo – 2° gruppo);
- g. due esperti rappresentativi del settore della produzione di idrogeno e celle a combustibile;
- h. due rappresentanti designati dalle Associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative e con sede sul territorio regionale;
- i. due rappresentanti degli Enti non a scopo di lucro attivi nella promozione dell'uso dell'idrogeno.

La composizione dell'Osservatorio deve garantire la parità di genere, nel rispetto, altresì, dei principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e rotazione

Per l'individuazione dei componenti di cui all'art.3 del Disciplinare, comma 1:

- 1) lettere b), c), d), e) ed f) par.I, (di seguito componenti con “nomina delegata”) il Dipartimento Sviluppo Economico procede all'invito rivolto agli Enti destinatari rispondenti ai requisiti minimi richiesti;
- 2) lettere f) par.II, g), h) e i), il Dipartimento Sviluppo Economico procede alla pubblicazione di un Avviso pubblico (di seguito **Avviso**). Qualora, a seguito dell'espletamento della procedura:
 - il numero di candidature idonee pervenute fosse superiore al numero richiesto, i componenti sono determinati tramite sorteggio nel rispetto dei requisiti richiesti¹;
 - le candidature idonee presentate fossero inferiori al numero richiesto, il Dipartimento Sviluppo Economico procede alle determinazioni di conseguenza ed anche a nomina diretta, in ossequio ai requisiti di ammissione di cui ai Paragrafi 2 e 3 del presente Avviso.

Così come previsto all'art.3, comma 3 del Disciplinare, *per ogni componente designato è individuato un componente supplente, nel rispetto altresì del principio della parità di genere.*

1 Oggetto e finalità

Il presente Avviso disciplina le modalità di **individuazione di otto componenti esperti nei settori specifici della transizione energetica e dell'idrogeno rinnovabile, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno, di cui all'art. 4 della legge regionale 23 luglio 2019, n. 34, così definiti:**

- a) due esperti rappresentativi dei principali produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- b) due esperti rappresentativi della filiera della produzione di idrogeno a celle a combustibile;
- c) due rappresentanti designati dalle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative e con sede sul territorio regionale;
- d) due rappresentanti degli enti non a scopo di lucro attivi nella promozione dell'uso dell'idrogeno.

¹ Si fa rimando al successivo Paragrafo 7.

L'individuazione dei componenti prevede un procedimento finalizzato alla determinazione dell'Ente/l'Associazione/l'Organizzazione (di seguito **Ente**) che risponda ai requisiti, sia in relazione all'Ente stesso che agli esperti incaricati, di esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, rotazione garantendo altresì la parità di genere.

Sono considerati "componenti" dell'Osservatorio gli **Enti** individuati con le modalità riportate ai paragrafi 6 e 7 di questo Avviso e in possesso dei requisiti specifici di seguito rappresentati.

2 Requisiti minimi specifici richiesti ai componenti dell'Osservatorio

Il presente articolo definisce, per ogni profilo richiesto, i requisiti minimi di accesso per l'Ente.

2.1 Due esperti rappresentativi dei principali produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile

Ai fini della partecipazione, in qualità di componente, l'Ente deve, **a pena di esclusione**, possedere i seguenti requisiti:

- a) presente, nella relazione annuale ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente), nei primi due gruppi di aziende che hanno dato un maggior contributo alla generazione rinnovabile (Volume I - Tav. 2.8 – 1° gruppo – 2° gruppo) e riportati nella Tabella 1.

*Tabella 1 Contributo dei primi cinque gruppi alla generazione rinnovabile per fonte nel 2021, pubblicato il -14 luglio 2022
Fonte [ARERA](#) – Relazione Annuale Stato dei Servizi – Volume 1 - p.102.*

FORTE	1° GRUPPO	2° GRUPPO
Idroelettrico	37,7% Enel	9,2% A2A
Geotermoelettrico	100,0% Enel	-
Eolico	10,2 % ERG	9,2% Edison
Solare	4,9% EF Solare Italia	3,7% Tages
Bioenergie	12,2% A2A	4,3% Hera

- b) presenza, all'interno dell'organico, **di n. 2 esperti, garantendo il principio di parità di genere**, con esperienza minima **quinquennale** nelle seguenti attività:
 - I. attività di ricerca o di applicazione delle conoscenze esistenti per la produzione e l'utilizzo razionale dell'energia nei settori industriale e civile, con particolare riguardo alle fonti rinnovabili;
 - II. conoscenza sui metodi di conversione dell'energia a partire dalle fonti primarie disponibili in natura;

- III. attività di ricerca su nuovi sistemi e vettori energetici e sulle problematiche del risparmio energetico e dell'impatto ambientale;
 - IV. attività di supervisione e coordinamento sulle attività inerenti il settore delle le fonti rinnovabili;
 - V. ideazione, valutazione, validazione, certificazione di progetti innovativi in materia di fonti energetiche rinnovabili;
- c) per ogni esperto individuato è incaricato un **sostituto** (supplente) **garantendo il principio di parità di genere**, nel rispetto, altresì, dei medesimi principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e rotazione.

Qualora, nelle successive Relazioni annuali prodotte da ARERA e pubblicate sul sito istituzionale, dovessero riscontrarsi stakeholders diversi da quelli riportate in Tabella 1, questi ultimi potranno trasmettere istanza di partecipazione individuando componenti esperti, e relativi supplenti, con requisiti di cui alle lettere b) e c). In tal caso il Dipartimento Sviluppo Economico provvederà alle determinazioni di conseguenza, anche eseguendo un nuovo sorteggio tra i componenti del profilo in argomento.

2.2 Due esperti rappresentativi della filiera della produzione di idrogeno a celle a combustibile

Ai fini della partecipazione, in qualità di componente, l'Ente deve, **a pena di esclusione**, possedere i seguenti requisiti:

- a) operante nel settore della transizione energetica da almeno **cinque** anni;
- b) esperienza comprovata negli ultimi **tre anni** nella ideazione e/o progettazione e/o realizzazione e/o valutazione e/o supervisione di impianti di produzione a idrogeno verde (ottenuto mediante elettrolisi dell'acqua con apporto da fonti rinnovabili).
- c) presenza, all'interno dell'organico, di **n. 2 esperti**, **garantendo il principio di parità di genere**, con esperienza minima **biennale** nelle attività sopra dette;
- d) per ogni esperto individuato è incaricato un **sostituto** (supplente) **garantendo il principio di parità di genere**, nel rispetto, altresì, dei medesimi principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e rotazione.

2.3 Due rappresentanti designati dalle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative e con sede sul territorio regionale

Ai fini della partecipazione, in qualità di componente, l'Ente deve, **a pena di esclusione**, possedere i seguenti requisiti:

- a) anzianità di costituzione di almeno **tre anni**;
- b) presente nell'Elenco delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 13 legge 8 luglio 1986, n. 349;
- c) **almeno tre sedi** operative nel territorio regionale:

- I. almeno 1 sede operativa nell'area territoriale caratterizzata dalle province di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - II. almeno 1 sede operativa nell'area territoriale caratterizzata dalle province di Bari e Barletta Andria Trani;
 - III. almeno 1 sede operativa nella provincia di Foggia.
- d) esperienza comprovata negli ultimi **due anni** nel territorio della Regione Puglia nella salvaguardia del territorio oltre che, studio ed analisi sugli effetti dell'impiego delle FER (Fonti di Energia Rinnovabili) sugli ecosistemi (a titolo esemplificativo: *Organizzazione di eventi relativi alla valorizzazione delle energie rinnovabili nella vita quotidiana; partecipazione attiva nei procedimenti autorizzativi; partecipazione a progetti vincitori di bandi regionali, nazionali ed europei sul tema delle energie rinnovabili e dell'uso dell'idrogeno; attività di ricerca; ecc.*);
- e) presenza, all'interno dell'organico associativo, di **n.2 esperti** rappresentativi delle Associazioni di protezione ambientale, **garantendo il principio di parità di genere**, con comprovata esperienza minima **biennale**, acquisita almeno a livello regionale, nei settori specifici delle FER e della transizione energetica in generale;
- f) per ogni esperto individuato è incaricato un **sostituto** (supplente) **garantendo il principio di parità di genere**, nel rispetto, altresì, dei medesimi principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e rotazione.

2.4 Due rappresentanti degli enti non a scopo di lucro attivi nella promozione dell'uso dell'idrogeno

Ai fini della partecipazione, in qualità di componente, l'Ente deve, **a pena di esclusione**, possedere i seguenti requisiti:

- a) anzianità di costituzione di **almeno tre anni**;
- b) costituito ai sensi degli art. 14 e ss. del c.c. oltre che dell'art. 36 e ss. del c.c. ;
- c) esperienza comprovata negli ultimi **due anni** nei settori specifici della transizione energetica e idrogeno rinnovabile. A titolo esemplificativo:
 - I. partecipazione attiva nei procedimenti autorizzativi – anche su scala nazionale;
 - II. azioni rivolte alla promozione del progresso delle conoscenze e dello studio delle discipline attinenti le tecnologie ed i sistemi per la produzione e l'utilizzazione dell'idrogeno;
 - III. azioni rivolte alla creazione dell'infrastruttura per l'uso dell'idrogeno;
 - IV. organizzazione di convegni e di attività di formazione per l'approfondimento e lo sviluppo di aspetti e di argomenti interessanti le finalità istituzionali;
 - V. partecipazione a progetti vincitori di bandi regionali, nazionali ed europei sul tema dell'idrogeno;
 - VI. attività di ricerca sui sistemi integrati di produzione di energia da idrogeno e per la scelta ottimale tra differenti opzioni adottabili per il suo immagazzinamento, trasporto e utilizzo.

- d) presenza, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, di n. **2 esperti** rappresentativi, **garantendo il principio di parità di genere**, con comprovata esperienza minima **biennale** nei settori specifici della transizione energetica e idrogeno rinnovabile;
- e) per ogni esperto individuato è incaricato un **sostituto** (supplente) **garantendo il principio di parità di genere**, nel rispetto, altresì, dei medesimi principi di competenza, esperienza, professionalità, progettualità, correttezza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e rotazione.

3 Requisiti generali richiesti ai componenti dell'Osservatorio

I soggetti esperti individuati dovranno essere in possesso, altresì:

- a) della cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- b) del godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere alla procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, o che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; non possono accedere alla procedura, altresì, coloro che abbiano riportato condanne penali, anche ex art. 444 c.p.p. a seguito di patteggiamento, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale.

Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato chi abbia liti pendenti con l'Amministrazione Regionale.

4 Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, **a partire dal giorno di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sino alle ore 22:00 di martedì 20 settembre 2022.**

Dal momento che sono considerati “**componenti**” dell'Osservatorio gli **Enti**, in possesso dei requisiti richiesti (sia in relazione all'Ente stesso che in relazione agli esperti) individuati con le modalità descritte ai paragrafi 6 e 7 di questo Avviso, la trasmissione dell'istanza di partecipazione dovrà essere implementata esclusivamente dall'**Ente** che dovrà compilare e trasmettere:

- 1) **Modello B: Istanza di partecipazione – COMPONENTE (Ente)**, debitamente compilato dal legale rappresentante dell'Ente, nel quale si dichiara:
 - il profilo per il quale si sta presentando l'istanza (indicato nel successivo paragrafo 5, lettera a));
 - i dati legali dell'Ente;
 - il rispetto dei criteri specifici di selezione (elencati ai precedenti Paragrafi 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 3);

- i nominativi degli esperti rappresentanti individuati, garantendo il principio della parità di genere;
- i nominativi, per ogni esperto individuato, dei relativi supplenti, garantendo il principio della parità di genere;
- il consenso al trattamento dei dati ai sensi del Reg. UE 2016/679.

2) Unitamente al **Modello B** di cui sopra, dovranno essere **allegati i seguenti documenti**, costituendo parte sostanziale e integrante:

- a) **Lettera di presentazione dell'Ente**: relazione, compilata dal legale rappresentante dell'Ente, datata e firmata, su carta intestata, sulle attività svolte negli ultimi anni (per i dettagli temporali si faccia riferimento ai requisiti minimi indicati nei rispettivi paragrafi) volta a indicare che quale contributo l'Ente possa fornire all'Osservatorio. Il documento non deve superare le 2 pagine.
- b) **Modello C: Modello di autodichiarazione ESPERTO/SUPPLENTE**, debitamente compilato e firmato dall'esperto rappresentante e del relativo supplente individuati dall'Ente, specificando:
- il profilo per il quale sta presentando l'istanza (indicato nel successivo paragrafo 5, lettera a) ed individuato dall'Ente candidato);
 - indicazione del ruolo (se esperto rappresentante e/o supplente);
 - denominazione e informazioni di contatto dell'Ente candidato;
 - rispetto dei requisiti di cui ai precedenti Paragrafi 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 3;
 - assenza di cause di esclusione e il consenso al trattamento dei dati ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Si specifica che dovranno essere allegati un numero di modelli di autodichiarazione pari al numero di esperti rappresentanti e sostituti individuati dall'Ente².

- c) **Curriculum vitae dell'esperto rappresentante e del relativo supplente** individuati dall'Ente redatto in formato europeo, non superiore a 3 pagine.³

Si specifica che dovranno essere allegati un numero di curriculum vitae pari al numero di esperti rappresentanti e sostituti individuati dall'Ente⁴.

Non è ammessa, pena esclusione dalla partecipazione al bando, la presentazione di istanza per più profili, sia con riferimento all'Ente, che con riferimento all'esperto e/o supplente.

I documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente in modalità **PADES**⁵.

² Pertanto, se l'Ente individua due rappresentanti esperti (di genere diverso) e due supplenti (di genere diverso), dovrà trasmettere quattro Modelli C, debitamente compilati, datati e firmati dai quattro soggetti.

³ Da compilare ed allegare per ogni esperto individuato.

⁴ Si fa rimando alla nota n.2.

⁵ La firma digitale in formato PADES è un file con estensione .pdf, leggibile con i comuni reader disponibili per questo formato. Questa tipologia di firma, nota come "firma PDF", prevede diverse modalità per l'apposizione della firma, a seconda che il documento sia stato predisposto o meno ad accogliere le firme previste ed eventuali ulteriori informazioni, *Allegato 1 - Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di otto componenti esperti nei settori specifici della transizione energetica e dell'idrogeno rinnovabile, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno.*

Le dichiarazioni rese nelle domande dovranno essere presentate sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per cui non è necessario allegare la relativa documentazione. L'Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte e di procedere all'esclusione dalla selezione.

Nella domanda, inoltre, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Reg. UE n. 2016/679 o GDPR e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, i legali rappresentanti degli Enti dovranno esprimere, a pena di esclusione, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso ed alla eventuale successiva gestione dell'incarico.

Non saranno considerate ricevibili le domande incomplete e/o non debitamente sottoscritte e/o pervenute fuori termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda, o di qualsiasi altra comunicazione, dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

5 Modalità di trasmissione delle istanze di partecipazione

La domanda di candidatura deve essere firmata digitalmente con certificato valido e dovrà essere trasmessa nei tempi indicati al paragrafo 4 del presente Avviso, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it.

Nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata dovrà essere indicata, **a pena di inammissibilità**, la seguente dicitura:

Avviso Pubblico Osservatorio Idrogeno –profilo di partecipazione - denominazione Ente

sostituendo

- a) **profilo di partecipazione** con una delle seguenti opzioni:
 - PRODUZIONE ENERGIA, per gli Enti di cui al Par.2.1;
 - PRODUZIONE IDROGENO, per gli Enti di cui al Par.2.2;
 - ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE per gli Enti di cui al Par. 2.3;
 - ENTE PROMOZIONE IDROGENO per gli Enti di cui al Par. 2.4.
- b) **denominazione Ente**: la denominazione (o Ragione Sociale) dell'Ente che presenta la candidatura.

A tal riguardo:

rende il documento più facilmente accessibile, ma consente di firmare solo documenti di tipo PDF. Per ulteriori dettagli è possibile consultare il sito istituzionale di [AGID](#).

Allegato 1 - Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di otto componenti esperti nei settori specifici della transizione energetica e dell'idrogeno rinnovabile, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno.

- a) l'istanza deve essere trasmessa mediante posta elettronica certificata intestata al richiedente o ad un proprio delegato alla trasmissione;
- b) fa fede la data dell'invio;
- c) deve essere inviata copia di tutti documenti in formato “.pdf”, firmati digitalmente in modalità PADES e con certificato in corso di validità.

Si ricorda che, al fine di garantire piena rappresentatività delle esigenze e delle specificità del territorio, ***non è ammessa, pena esclusione dalla partecipazione al bando, la presentazione di istanza per più profili, sia con riferimento all'Ente, che con riferimento all'esperto.***

6 Commissione esaminatrice

Con provvedimento del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico si provvede alla nomina di una apposita Commissione Esaminatrice, per gli adempimenti istruttori di competenza, composta da tre membri, oltre il Segretario, incardinati al Dipartimento Sviluppo Economico.

Nel caso di sostituzione di un componente della Commissione Esaminatrice, conservano validità tutte le operazioni precedentemente espletate.

Non possono far parte della Commissione parenti ed affini fino al quarto grado civile o soggetti legati da vincolo di coniugio nonché coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di alcuno dei concorrenti o legati da vincolo di coniugio ad alcuno dei medesimi.

La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità dei membri della Commissione è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori ed è ripetuta una volta che sia stato formato l'elenco dei candidati. Analogamente si procede nel caso di incompatibilità sopravvenuta

Il ruolo della Commissione è esclusivamente quello di verifica di completezza dell'istanza rispetto ai requisiti di cui ai Par. 2 e 3, oltre che istruttoria amministrativa senza attribuzione di punteggi.

Al termine dell'attività, la Commissione stila quattro elenchi definitivi degli Enti idonei, resi in ordine alfabetico per denominazione/ragione sociale e non aventi valore di graduatoria.

Qualora il numero **di candidature idonee pervenute fosse superiore** al numero previsto e indicato nel presente Avviso, gli Enti componenti sono determinati tramite sorteggio nel rispetto dei requisiti richiesti, così come indicato nel successivo paragrafo 7.

Se, diversamente, le **candidature idonee presentate fossero inferiori** al numero previsto e indicato nel presente Avviso, il Dipartimento Sviluppo Economico procede alle determinazioni di conseguenza ed anche a nomina diretta, in ossequio ai requisiti di ammissione di cui ai Paragrafi 2 e 3 del presente Avviso.

Con successiva Determina del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico si provvede all'approvazione dei predetti elenchi, alla pubblicazione sul sito istituzionale, a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati, nonché alla comunicazione del luogo, della data, dell'ora e delle modalità del sorteggio, qualora necessario.

7 Sorteggio dei componenti (Enti) dell'Osservatorio

Come precedentemente indicato, qualora il numero **di candidature idonee pervenute fosse superiore** al numero previsto e indicato nel presente Avviso, gli Enti componenti sono scelti tramite sorteggio, nel rispetto dei requisiti richiesti.

Il giorno, nel luogo e l'ora indicata si espleta il sorteggio, con le modalità definite dalla Commissione.

Al termine del sorteggio verrà pubblicata, sul sito istituzionale, nonché al link di cui al Paragrafo 9 del presente Avviso, la graduatoria, per ogni ambito previsto dall'Avviso Pubblico, degli Enti, in ordine di sorteggio.

Come più volte richiamato, al fine di garantire piena rappresentatività delle esigenze e delle specificità del territorio, **non è possibile duplicare la rappresentatività dell'Ente in più profili. In particolare, qualora un componente sorteggiato nei profili di cui al presente Avviso, dovesse essere individuato anche tra gli esperti "con nomina delegata" di cui all'art.3, comma 1, lettere b), c), d), e) ed f) par.I del Disciplinare, il Dipartimento Sviluppo Economico chiederà agli Enti di cui al medesimo articolo di procedere ad una diversa nomina, mantenendo invariato l'esito del sorteggio.**

8 Nomina componenti ("Enti") e attività dell'Osservatorio

I componenti "Enti" dell'Osservatorio sono nominati con deliberazione di Giunta Regionale su proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

L'incarico ha durata di tre anni dalla nomina.

L'accettazione della nomina a membro dell'Osservatorio, per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.

La partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. In nessun caso sono riconosciute indennità o rimborsi spese.

Nello svolgimento dell'attività presso l'Osservatorio tutti i componenti e gli esperti da essi incaricati si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare essi sono tenuti al segreto d'ufficio sulle attività oggetto degli incarichi affidati. Per i dipendenti pubblici, in particolare, continuano a trovare applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e quelle del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190".

L'attività dei componenti (Enti) e degli esperti da essi individuati, per i quali è indetta la predetta selezione, in seno all'Osservatorio, è definita dal Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno, approvato con D.g.r. n. 658 del 11 maggio 2022, cui si rimanda integralmente.

9 Pubblicità

Il presente Avviso, la documentazione ad esso allegata, così come ogni modifica ed integrazione sostanziale dello stesso, saranno pubblicati sul BURP e raggiungibili nella Sezione *Bandi e Avvisi* del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link <https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/>

“Regione Puglia” si riserva di pubblicizzare l’istituzione dell’“Osservatorio” con ogni altro mezzo ai fini di dare massima diffusione alla presente iniziativa.

10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la Struttura responsabile del procedimento è: Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico

Il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Daniela Manuela Di Dio

e-mail: dm.didio@regione.puglia.it

pec: dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

11 Richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti sulle modalità di presentazione delle istanze, dovranno essere inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica e-mail: dipartimento.sviluppoeconomico@regione.puglia.it.

Per facilitare il flusso informativo, si prega di indicare, nell’oggetto della e-mail:

Avviso Pubblico Osservatorio Idrogeno – Richiesta chiarimenti - profilo di partecipazione

sostituendo **profilo di partecipazione** con una delle seguenti opzioni:

- PRODUZIONE ENERGIA, per gli Enti di cui al Par.2.1;
- PRODUZIONE IDROGENO, per gli Enti di cui al Par.2.2;
- ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE per gli Enti di cui al Par. 2.3;
- ENTE PROMOZIONE IDROGENO per gli Enti di cui al Par. 2.4.

Le risposte alle Domande frequenti saranno pubblicate nell’omonima sezione presente sul portale <https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/>.

12 Diritto di accesso

Per l’esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., art. 22 ss della L. n. 241/90, dalla L.R. n. 15 del 20 giugno 2008 e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione Avviso di cui l'oggetto, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Per la partecipazione al presente Avviso, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

I dati raccolti nell'ambito del presente procedimento sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (DGPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it, alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Designato al trattamento è la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Avv. Gianna Elisa Berlingiero (ge.berlingiero@regione.puglia.it).

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti.

I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.

I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento.

L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste. La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Acquisite le suddette informazioni con la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, i soggetti interessati alla selezione acconsentono al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente paragrafo.

“Regione Puglia” utilizza tutti i dati di cui venga a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

14 Norme di salvaguardia

L'istituzione dell'Osservatorio, la pubblicazione e la diffusione del presente Avviso e la documentazione richiesta per la partecipazione, non costituiscono l'avvio di alcuna procedura di affidamento e/o di aggiudicazione di appalti. L'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e documentazione, nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dagli Enti o dai loro rappresentanti esperti, pur assumendo specifica rilevanza in caso di false dichiarazioni e/o falsa documentazione in merito ai requisiti dichiarati con tutte le conseguenze stabilite dalla legge, hanno il solo scopo di consentire l'iscrizione all'Osservatorio, senza costituire alcun vincolo in capo a “Regione Puglia” per l'assegnazione di qualsivoglia affidamento e/o aggiudicazione di appalti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente “Avviso Pubblico” si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

15 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente quello di Bari.

**La Direttrice del
Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero**